



Progetto di Sportello d'Ascolto

Destinatari: ragazzi e ragazze della scuola secondaria, **genitori e insegnanti**
Tempi: da dicembre 2020

Finalità dell'intervento

Il servizio intende offrire uno spazio di ascolto alle ragazze e ai ragazzi di tutte le classi della scuola e dare risposte veloci o aiuto di fronte a disagi rilevati dagli insegnanti, dagli alunni stessi o dai genitori.

L'obiettivo principale non è intervenire su problemi psicologici gravi o proporre percorsi psicoterapeutici, ma dare ai ragazzi l'opportunità di essere ascoltati da un adulto "altro" rispetto alla famiglia e alla scuola, rispettando tempi e modi di comunicare degli adolescenti. Lo sportello è un'occasione per cogliere segnali di disagio sociale e relazionale, scarsa motivazione allo studio o semplicemente rispondere al bisogno di parlare ed esternare emozioni.

Il rapporto uno a uno e la modalità del dialogo empatico, dell'ascolto privo di giudizio valutativo o di censura permettono di comprendere le cause che hanno prodotto comportamenti aggressivi, trasgressivi delle regole, apatia, demotivazione o altro.

I contenuti del colloquio sono coperti dal segreto professionale.

Le ragazze e i ragazzi

I destinatari principali dell'intervento potranno trovare nello sportello un'occasione per essere ascoltati, sostenuti, informati, orientati a riconoscere, affrontare, risolvere le loro difficoltà legate alla crescita, o a reali difficoltà di contesto sociale, o scolastico. Possono esprimere emozioni, pensieri, paure, problematiche tipiche dell'età ed essere accolti in un momento individuale, speciale, solo per loro, spazio che non sempre riescono a trovare in classe.

I docenti

Gli insegnanti possono trovare nello sportello un supporto esterno al Consiglio di classe con cui affrontare eventuali problemi di relazione, comportamento, rendimento scolastico, metodo, motivazione, disagio dei loro alunni, e concordare strategie di intervento costruttivo in sinergia con tutte le componenti del processo educativo.

I genitori

I genitori possono accedere al servizio e trovare uno spazio per esprimere le loro difficoltà nella gestione del rapporto con i figli, in un momento particolare della crescita e mettere in atto tutte quelle azioni che possono rendere più consapevole e costruttivo il loro ruolo genitoriale. Possono anche essere indirizzati, se lo richiedono, ai servizi territoriali competenti, trovando le informazioni necessarie per muoversi nella complessità burocratica, che talvolta scoraggia ogni iniziativa.

Il progetto viene riproposto anche quest'anno in collaborazione con i docenti referenti dell'orientamento, a supportare studenti e genitori nelle scelte scolastiche più incerte.